



# **RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA**

## **FILLEA CGIL NAZIONALE**

**29 OTTOBRE 2015**

---

A cura Ufficio Stampa e Comunicazione Fillea Cgil Nazionale  
www.filleacgil.it – twitter @filleacgil – facebook fillea.cgil

## Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
<b>Rubrica</b>	<b>Fillea e sindacati del settore</b>			
	Ansa.it	25/11/2015	<i>RINNOVATO CCNL CEMENTO, 90 EURO AUMENTI</i>	2
	Borsaitaliana.it	25/11/2015	<i>CONTRATTI: RINNOVO PER 10MILA ADDETTI DEL CEMENTO INDUSTRIA, AUMENTO 90 EURO</i>	3
	Qn.Quotidiano.net	25/11/2015	<i>RINNOVATO CCNL CEMENTO, 90 EURO AUMENTI, 25 NOVEMBRE 2015</i>	4
	Tiscali.it	25/11/2015	<i>RINNOVATO CCNL CEMENTO, 90 EURO AUMENTI</i>	5
<b>Rubrica</b>	<b>ricerche speciali</b>			
	Lagazzettadelmezzogiorno.it	25/11/2015	<i>RINNOVATO CCNL CEMENTO, 90 EURO AUMENTI</i>	6
	LiberoQuotidiano.it	25/11/2015	<i>SINDACATI, INTESA SU RINNOVO CONTRATTO CEMENTO, 10MILA ADDETTI INTERESSATI</i>	7

## Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	<b>Rubrica</b>		<b>Fillea e sindacati del settore</b>	
22	il Sole 24 Ore	26/11/2015	<i>CEMENTO, 90 EURO IN PIU' IN 3 ANNI (C.Casadei)</i>	2
7	L'Unita'	26/11/2015	<i>C'E' L'ACCORDO PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO DEL CEMENTO</i>	3
11	L'Eco di Bergamo	26/11/2015	<i>CONTRATTO CEMENTO AUMENTO DI 90 EURO "INTESA POSITIVA"</i>	4
7	L'Arena	26/11/2015	<i>BREVI - L'INTESA. RINNOVATO IL CONTRATTO DEL CEMENTO, 90 EURO DI AUMENTI IN 3 ANNI</i>	5
	Ilsole24ore.com	26/11/2015	<i>CEMENTO, 90 EURO IN PIU' IN 3 ANNI</i>	6
5	Conquiste del Lavoro	26/11/2015	<i>CEMENTO, ARRIVA IL CONTRATTO</i>	7
13	Corriere della Sera - Ed. Bergamo	26/11/2015	<i>ITALCEMENTI: "UTILE IL CONFRONTO CON I SINDACATI"</i>	9
11	Il Giornale di Vicenza	26/11/2015	<i>BREVI - L'INTESA. RINNOVATO IL CONTRATTO DEL CEMENTO, 90 EURO DI AUMENTI IN 3 ANNI</i>	10
11	L'Eco di Bergamo	26/11/2015	<i>ITALCEMENTI, DIPLOMAZIE AL LAVORO</i>	11
	Ansa.it	25/11/2015	<i>RINNOVATO CCNL CEMENTO, 90 EURO AUMENTI</i>	12
	Borsaitaliana.it	25/11/2015	<i>CONTRATTI: RINNOVO PER 10MILA ADDETTI DEL CEMENTO INDUSTRIA, AUMENTO 90 EURO</i>	13
11	Corriere Fiorentino (Corriere della Sera)	25/11/2015	<i>MORTO IN CAVA, APUANE DESERTE</i>	14
	Qn.Quotidiano.net	25/11/2015	<i>RINNOVATO CCNL CEMENTO, 90 EURO AUMENTI, 25 NOVEMBRE 2015</i>	15
	Tiscali.it	25/11/2015	<i>RINNOVATO CCNL CEMENTO, 90 EURO AUMENTI</i>	16

**Rinnovi.** Federmaco e i sindacati hanno siglato, in anticipo, l'intesa che riguarda oltre 10mila addetti

# Cemento, 90 euro in più in 3 anni

## Migliorate la sanità integrativa e la previdenza complementare

**Cristina Casadei**

I diecimila lavoratori del comparto del cemento hanno un nuovo contratto che entrerà in vigore il 1° gennaio 2016, fino al 31 dicembre 2018. Federmaco, la Federazione Italiana dei Materiali di Base per le Costruzioni che fa capo a Confindustria, ha infatti siglato con Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil l'accordo per il rinnovo del contratto nazionale cemento calce e gesso. È il primo contratto nel settore delle costruzioni ed è stato chiuso con un mese di anticipo rispetto alla sua naturale scadenza, che porta la data 31 dicembre 2015. Per i segretari nazionali che lo hanno siglato, Fabrizio Pascucci (Feneal), Riccardo Gentile (Filca) e Marinella Meschieri (Fillea), è «un buon risultato che rafforza il sistema dei diritti d'informazione, la gestione degli appalti, il demansionamento e il welfare integrativo, nonché il potere di acquisto dei lavoratori con un aumento salariale pari a 90 euro al livello medio».

Partendo dalla parte economica, la tabella concordata da aziende e sindacati prevede che al terzo livello dell'area specialistica (considerato il livello medio) vadano 90 euro: gli aumenti sono stati posticipati e verranno corrisposti a partire dal primo dicembre 2016 quando i lavoratori troveranno in busta paga la prima tranche di 40 euro. Poi il primo dicembre del 2017 arriverà la seconda tranche di 30 euro e infine il primo ottobre del 2018 l'ultima di 20 euro. Le parti hanno inoltre concordato un elemento di garanzia retributiva per le aziende prive di contrattazione di secondo livello pari a 150 euro lordi annui.

Sono stati adeguati gli istituti della sanità integrativa, che sarà estesa a tutti i lavoratori (l'importo versato sarà di 13 euro mensili a totale carico delle aziende), della previdenza complementare (la parte a carico del datore di lavoro è stata aumentata dello 0,20%), oltre all'incremento dell'indennità

per lavoro notturno (+2%). Nel testo dell'intesa si legge che ai lavoratori che lavorano sui turni periodici sarà riconosciuta una maggiorazione del 40% per le ore lavorate di notte, del 41% per le ore lavorate di notte a decorrere dal 1° gennaio 2016, del 42% per le ore lavorate di notte a decorrere dal 1° gennaio 2017.

Nel corso del negoziato, osservano i segretari nazionali, «attenzione particolare è stata data ai temi della legalità, alla sicurezza e alla formazione per i RLSSA, al diritto allo studio anche per partecipazione a corsi universitari, ai congedi non retribuiti per i casi di disturbi comportamentali patologici». Inoltre è stato istituito un gruppo di lavoro in materia di mobbing e/o molestie sessuali, formato da 3 sindacalisti e 3 rappresentanti di Federmaco che dovranno proporre un codice di condotta in materia. Infine sono stati sottoscritti avvisi comuni sui temi delle cave e dei combustibili alternativi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**COSTRUZIONI**

**C'è l'accordo per il rinnovo del contratto del cemento**

— C'è l'intesa per il rinnovo del Contratto Nazionale Cemento Calce e Gesso, che si applica a 10mila lavoratori e porta aumenti di 90 euro a livello medio in tre anni. Lo annunciano FenealUil Filca Cisl, Fillea Cgil parlando di «un buon risultato». L'intesa con

Federmaco è stata raggiunta nella serata del 24, un mese in anticipo rispetto alla scadenza contrattuale del 31 dicembre 2015. Si tratta del primo contratto nel settore delle costruzioni, un settore che è stato colpito in modo durissimo dalla crisi.



# Contratto cemento Aumento di 90 euro «Intesa positiva»

Nel precedente rinnovo del contratto nazionale del cemento - correva l'anno 2013 - l'aumento medio in busta paga nel triennio era di 120 euro. Nell'accordo firmato martedì tra Federmaco, la Federazione italiana dei materiali di base per le costruzioni, e i sindacati Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil, l'aumento medio si attesta a 90 euro. Perché, come dice qualcuno, è un'intesa figlia dei tempi.

Nel dettaglio, dal 1° dicembre 2016 scatterà un aumento di 40 euro, dal 1° dicembre 2017 di 30 euro e dal 1° dicembre 2018 di 20 euro (il contratto ha valenza dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2018).

Complessivamente questo contratto in Italia interessa circa 10 mila lavoratori, mentre



**A Bergamo un migliaio gli addetti**

nella nostra provincia se ne contano un migliaio, anche grazie alla presenza di Italcementi.

Sono stati adeguati gli istituti della sanità integrativa, che sarà estesa a tutti i lavoratori (13 euro mensili a carico delle imprese), della previdenza complementare (la parte a carico del datore di lavoro aumenta dello 0,20%) e

l'incremento dell'indennità per il lavoro notturno (più 2%).

«Oltre alla tempistica del rinnovo, avvenuta con un mese di anticipo sulla scadenza del contratto - afferma Danilo Mazzola, segretario generale della Filca-Cisl di Bergamo - questo contratto è importante per la qualità degli aumenti, in linea con l'attuale situazione economica e produttiva del settore. Importante, poi, anche il riconoscimento del Fondo sanitario Altea, con costo completamente a carico delle imprese e l'iscrizione di tutti i lavoratori in modo obbligatorio».

Angelo Chiari, segretario generale della Fillea-Cgil, sottolinea che «con questa firma si riafferma il valore del contratto in un settore duramente colpito dalla crisi, dando risposte ai lavoratori sul fronte economico e su quello del welfare integrativo e dell'assistenza sanitaria. Rispetto ad un tema delicato come quello del demansionamento, il contratto prevede una miglioria rispetto al Jobs act, perché non viene deciso unilateralmente dall'azienda, ma previa consultazione con la Rsu».



## L'INTESA RINNOVATO IL CONTRATTO DEL CEMENTO, 90 EURO DI AUMENTI IN 3 ANNI

C'è l'intesa per il rinnovo del contratto nazionale Cemento calce e gesso, che si applica a 10 mila lavoratori e porta aumenti di 90 euro a livello medio in tre anni. Lo annunciano Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil parlando di «un buon risultato». L'intesa con Federmaco è stata raggiunta nella serata del 24, un mese in anticipo rispetto alla scadenza del 31 dicembre.



**CEMENTO, 90 EURO IN PIU' IN 3 ANNI**

I diecimila lavoratori del comparto del cemento hanno un nuovo contratto che entrerà in vigore il 1° gennaio 2016, fino al 31 dicembre 2018. Federmaco, la Federazione Italiana dei Materiali di Base per le Costruzioni che fa capo a Confindustria, ha infatti siglato con Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil l'accordo per il rinnovo del contratto nazionale cemento calce e gesso. È il primo contratto nel settore delle costruzioni ed è stato chiuso con un mese di anticipo rispetto alla sua naturale scadenza, che porta la data 31 dicembre 2015. Per i segretari nazionali che lo hanno siglato, Fabrizio Pascucci (Feneal), Riccardo Gentile (Filca) e Marinella Meschieri (Fillea), è «un buon risultato che rafforza il sistema dei diritti d'informazione, la gestione degli appalti, il demansionamento e il welfare integrativo, nonché il potere di acquisto dei lavoratori con un aumento salariale pari a 90 euro al livello medio». Partendo dalla parte economica, la tabella concordata da aziende e sindacati prevede che al terzo livello dell'area specialistica (considerato il livello medio) vadano 90 euro: gli aumenti sono stati posticipati e verranno corrisposti a partire dal primo dicembre 2016 quando i lavoratori troveranno in busta paga la prima tranche di 40 euro. Poi il primo dicembre del 2017 arriverà la seconda tranche di 30 euro e infine il primo ottobre del 2018 l'ultima di 20 euro. Le parti hanno inoltre concordato un elemento di garanzia retributiva per le aziende prive di contrattazione di secondo livello pari a 150 euro lordi annui. Sono stati adeguati gli istituti della sanità integrativa, che sarà estesa a tutti i lavoratori (l'importo versato sarà di 13 euro mensili a totale carico delle aziende), della previdenza complementare (la parte a carico del datore di lavoro è stata aumentata dello 0,20%), oltre all'incremento dell'indennità per lavoro notturno (+2%). Nel testo dell'intesa si legge che ai lavoratori che lavorano sui turni periodici sarà riconosciuta una maggiorazione del 40% per le ore lavorate di notte, del 41% per le ore lavorate di notte a decorrere dal 1° gennaio 2016, del 42% per le ore lavorate di notte a decorrere dal 1° gennaio 2017. Nel corso del negoziato, osservano i segretari nazionali, «attenzione particolare è stata data ai temi della legalità, alla sicurezza e alla formazione per i RLSSA, al diritto allo studio anche per partecipazione a corsi universitari, ai congedi non retribuiti per i casi di disturbi comportamentali patologici». Inoltre è stato istituito un gruppo di lavoro in materia di mobbing e/o molestie sessuali, formato da 3 sindacalisti e 3 rappresentanti di Federmaco che dovranno proporre un codice di condotta in materia. Infine sono stati sottoscritti avvisi comuni sui temi delle cave e dei combustibili alternativi. © RIPRODUZIONE RISERVATA



## Cemento industria, 90 euro in più con il nuovo Ccnl

25 novembre 2015 ore 11.52

Meschieri (Fillea): "Un buon risultato, considerando i processi di ristrutturazione in atto nel settore, che limitano la capacità produttiva delle imprese. Rafforzati diritti d'informazione, gestione degli appalti, demansionamento e welfare integrativo"

**Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil, assieme alla controparte Federmaco, hanno firmato, nella serata del 24 novembre, il nuovo contratto nazionale del cemento-calce-gesso del settore industria**, che interessa circa 10.000 addetti (vigenza: 1° gennaio 2016 - 31 dicembre 2018). L'accordo, che è anche il primo ccnl delle costruzioni ad essere rinnovato, è stato raggiunto con oltre un mese d'anticipo rispetto alla scadenza prevista. "È un buon risultato – dice Marinella Meschieri, segretaria nazionale della Fillea, responsabile del settore –, considerando i diversi processi di ristrutturazione in atto nel comparto, che hanno limitato la capacità produttiva delle imprese a 19 milioni di tonnellate, rispetto a una potenzialità effettiva di 55 milioni. Siamo riusciti a portare a casa i nostri principali obiettivi, a cominciare dai livelli di contrattazione, ambedue riconfermati, su base nazionale e aziendale”.

**Altro capitolo significativo, il rafforzamento del sistema dei diritti d'informazione**, dove è stata abbassata la soglia degli aventi diritto, nonché le nuove tipologie d'impiego e la gestione degli appalti: "In questo caso, se un'impresa decide di non poter tenere all'interno una serie di attività, ne deve prima informare i sindacati e raggiungere un'intesa con loro", rileva Meschieri. Stesso iter in caso di demansionamento, dove è necessario coinvolgere preventivamente le sigle sindacali. È stato potenziato il diritto allo studio, con l'estensione delle 150 ore per chi frequenta corsi universitari. "È una conquista importante – osserva ancora l'esponente della Fillea –, perché la formazione professionale è un elemento essenziale, tanto è vero che siamo riusciti ad ottenere anche otto ore in più di formazione per i rappresentanti dei lavoratori alla sicurezza”.

**La dirigente sindacale si sofferma sulle novità in materia di welfare integrativo**. "Attenzione particolare è stata data alle aspettative non retribuite per i casi di disturbi comportamentali patologici, relativi ad alcolismo, gioco d'azzardo, bulimia e anoressia, che riguardano familiari dei lavoratori". Sono stati adeguati, poi, gli istituti della sanità integrativa, estesa a tutti i lavoratori (13 euro mensili, a totale carico delle aziende) e della previdenza complementare (la parte spettante al datore di lavoro aumenta dello 0,20%). Inoltre, verranno inserite nuove norme con la definizione di un codice di condotta in caso di molestie sessuali o di mobbing, e vi saranno avvisi comuni sui temi delle cave e dei combustili alternativi.

**Sulla parte salariale, è stato tutelato il potere d'acquisto dei lavoratori, con un aumento salariale medio di 90 euro mensili**, che verranno erogati in tre tranches, scaglionate nell'arco della vigenza contrattuale (40 euro, il 1° dicembre 2016; 30 euro il 1° dicembre 2017; 20 euro il 10 ottobre 2018), per un montante totale di 1.650 euro. "Nel complesso – conclude la segretaria della Fillea –, abbiamo dato una serie di risposte ai lavoratori. Non ci soddisfa fino in fondo il capitolo sulle indennità di turno, perché non riguarda tutti, come era inizialmente nelle nostre intenzioni: l'incremento del 2 per cento sarà riservato al lavoro notturno”.

Primo rinnovo nelle costruzioni. Filca: "Una ventata d'ottimismo in un settore in crisi da anni"

# Cemento, arriva il contratto

Roma (nostro servizio). È arrivato 'a sorpresa' il rinnovo del contratto dei settori cemento, calce e gesso industria, che scade il prossimo 31 dicembre.

A distanza di pochi mesi dall'avvio delle trattative, e dopo solo un paio di confronti, infatti, le parti sindacali (Filca Cisl, Feneal Uil e Fillea Cgil) e datoriali (Federmaco), hanno trovato l'intesa che assicura ai 10mila addetti del settore un nuovo contratto, con un aumento salariale di 90 euro al livello medio (categoria AS3, parametro 140).

In una nota i segretari nazionali dei tre sindacati, Riccardo Gentile, Fabrizio Pascucci e Marinella Meschieri, si dicono "soddisfatti per essere riusciti a portare a casa un buon risultato, che rafforza il sistema dei diritti d'informazione, la gestione degli appalti, il demansionamento e il welfare integrativo ed il potere di acquisto dei lavoratori. Attenzione particolare - aggiungono - è stata data ai temi della legalità, alla sicurezza e alla formazione per gli Rlssa (*i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, salute e ambiente, ndr*), al diritto allo studio anche per partecipazione a corsi universitari, ai congedi non retribuiti per i casi di disturbi comportamentali patologi-

ci".

L'aumento di 90 euro è suddiviso in tre tranches: 40 euro dal 1° dicembre 2016, 30 euro dal 1° dicembre 2017 e 20 euro dal 1° ottobre 2018.

Il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro entrerà in vigore il prossimo 1° gennaio 2016 e scadrà il 31 dicembre 2018.

"È una intesa davvero positiva - commenta per la Filca Riccardo Gentile - e i motivi sono tanti: è il primo contratto nel settore delle costruzioni, dà una ventata di ottimismo in un settore in crisi da anni e con realtà grosse e strutturate che vacillano pericolosamente, arriva oltre un mese prima della scadenza, prevede un aumento salariale estremamente dignitoso e presenta numerosi elementi a favore dei lavoratori. La sanità integrativa, per esempio, sarà estesa a tutti i dipendenti, ed i 13 euro mensili versati al fondo Altea, prima suddivisi tra lavoratori e aziende, saranno interamente versati da queste ultime. La quota della previdenza complementare a carico del datore di lavoro aumenta dello 0,20%, e c'è un incremento dell'indennità per lavoro notturno pari al 2%. Sono stati inoltre sottoscritti avvisi comuni sui temi delle cave e dei combustibili alternativi, che prevedono un impegno specifico per genera-

re impatti positivi per la collettività, l'ambiente, i dipendenti e le stesse aziende".

Il contratto prevede anche l'attivazione di un Gruppo di lavoro per la stesura di un Codice di condotta in materia di mobbing e/o molestie sessuali, e l'impegno delle aziende a non affidare in appalto le attività di produzione e l'esecuzione della manutenzione ordinaria a carattere continuativo, e comunque ad informare le Rsu sulla natura delle attività conferite in appalto, sui contratti applicati e sulla durata dei lavori.

Adesso il testo dovrà essere votato dai lavoratori nelle assemblee che si svolgeranno entro il 31 gennaio 2016 in tutti gli stabilimenti del settore. La crisi del cemento ha riportato i consumi ai livelli di metà degli anni '60. Il settore sta attraversando il nono anno consecutivo di calo dei volumi di mercato, che ha comportato nel periodo 2006/2014 un crollo del 48,3% della produzione industriale, con la chiusura di 13 unità produttive, il dimezzamento dei ricavi e l'espulsione dal mercato di lavoro di migliaia di addetti.

Il testo del contratto è online nella sezione "Settori e contratti" del sito della Filca nazionale ([www.filcaci-sl.it](http://www.filcaci-sl.it)).

Vanni Petrelli

**L'INTESA  
RINNOVATO IL CONTRATTO  
DEL CEMENTO, 90 EURO  
DI AUMENTI IN 3 ANNI**

C'è l'intesa per il rinnovo del contratto nazionale Cemento calce e gesso, che si applica a 10 mila lavoratori e porta aumenti di 90 euro a livello medio in tre anni. Lo annunciano Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil parlando di «un buon risultato». L'intesa con Federmaco è stata raggiunta nella serata del 24, un mese in anticipo rispetto alla scadenza del 31 dicembre.





### Sindacati, intesa su rinnovo contratto cemento, 10mila addetti ...

LiberoQuotidiano.it - 4 ore fa

Roma, 25 nov. (Labilitalia) - Rinnovato il **contratto** nazionale **cemento** calce e gesso, con 10mila lavoratrici e lavoratori interessati. Primo **contratto** nel settore delle costruzioni, l'accordo è stato raggiunto, in tarda serata di ieri, tra Feneal Uil ...



### Rinnovato il contratto del cemento, a Bergamo vale per 1.500 ...

Bergamonews - 6 minuti fa

È stato rinnovato nella giornata di mercoledì 25 novembre il **Contratto** Nazionale **Cemento** Calce e Gesso, un comparto che in Italia interessa 10mila lavoratrici e lavoratori, di cui circa 1.500 a Bergamo e nella sua provincia, per la presenza del colosso ...



### Rinnovato ccnl cemento, 90 euro aumenti

ANSA.it - 5 ore fa

(ANSA) - ROMA, 25 NOV - C'è l'intesa per il rinnovo del **Contratto** Nazionale **Cemento** Calce e Gesso, che si applica a 10mila lavoratori e porta aumenti di 90 euro a livello medio in tre anni. Lo annunciano FenealUil Filca Cisl, Fillea Cgil parlando di ...



### Cemento industria, 90 euro in più con il nuovo Ccni

rassegna.it - 5 ore fa

Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil, assieme alla controparte Federmaco, hanno firmato, nella serata del 24 novembre, il nuovo **contratto** nazionale del **cemento-calce-gesso** del settore industria, che interessa circa 10.000 addetti (vigenza: 1° gennaio ...

### Contratti: rinnovo per 10mila addetti del cemento industria, aumento ...

Borsa Italiana - 6 ore fa

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 25 nov - E' stato rinnovato il **Contratto** Nazionale **Cemento** Calce e Gesso che riguarda 10mila lavoratori. Si tratta de primo **contratto** nel settore delle costruzioni, sottolineano i sindacati che hanno raggiunto l ...

**RINNOVATO CCNL CEMENTO, 90 EURO AUMENTI**

Fillea Cgil, Filca Cisl, FenealUil, è un buon risultato (ANSA) - ROMA, 25 NOV - C'è l'intesa per il rinnovo del Contratto Nazionale Cemento Calce e Gesso, che si applica a 10mila lavoratori e porta aumenti di 90 euro a livello medio in tre anni. Lo annunciano FenealUil Filca Cisl, Fillea Cgil parlando di "un buon risultato". L'intesa con Federmaco è stata raggiunta nella serata del 24, un mese in anticipo rispetto alla scadenza contrattuale del 31 dicembre 2015. Si tratta del primo contratto nel settore delle costruzioni.

**CONTRATTI: RINNOVO PER 10MILA ADDETTI DEL CEMENTO INDUSTRIA, AUMENTO 90 EURO**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 25 nov - E' stato rinnovato il Contratto Nazionale Cemento Calce e Gesso che riguarda 10mila lavoratori. Si tratta de primo contratto nel settore delle costruzioni, sottolineano i sindacati che hanno raggiunto l'accordo (FenealUil Filca Cisl, Fillea Cgil) con la Federmaco, con un mese di anticipo sulla scadenza contrattuale del 31 dicembre 2015. I tre leader sindacali Fabrizio Pascucci, Riccardo Gentile e Marinella Meschieri, afferma una nota, si dicono soddisfatti per essere riusciti a portare a casa 'un buon risultato che rafforza il sistema dei diritti d'informazione, la gestione degli appalti, il demansionamento e il welfare integrativo, nonche' il potere di acquisto dei lavoratori con un aumento salariale pari a 90 euro al livello medio'. com-red (RADIOCOR)  
25-11-15 11:49:00 (0276)IMM 5 NNNN

**RINNOVATO CCNL CEMENTO, 90 EURO AUMENTI**

Fillea Cgil, Filca Cisl, FenealUil, è un buon risultato (ANSA) - ROMA, 25 NOV - C'è l'intesa per il rinnovo del Contratto Nazionale Cemento Calce e Gesso, che si applica a 10mila lavoratori e porta aumenti di 90 euro a livello medio in tre anni. Lo annunciano FenealUil Filca Cisl, Fillea Cgil parlando di "un buon risultato". L'intesa con Federmaco è stata raggiunta nella serata del 24, un mese in anticipo rispetto alla scadenza contrattuale del 31 dicembre 2015. Si tratta del primo contratto nel settore delle costruzioni.



**CONTRATTI: RINNOVO PER 10MILA ADDETTI DEL CEMENTO INDUSTRIA, AUMENTO 90 EURO**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 25 nov - E' stato rinnovato il Contratto Nazionale Cemento Calce e Gesso che riguarda 10mila lavoratori. Si tratta de primo contratto nel settore delle costruzioni, sottolineano i sindacati che hanno raggiunto l'accordo (FenealUil Filca Cisl, Fillea Cgil) con la Federmaco, con un mese di anticipo sulla scadenza contrattuale del 31 dicembre 2015. I tre leader sindacali Fabrizio Pascucci, Riccardo Gentile e Marinella Meschieri, afferma una nota, si dicono soddisfatti per essere riusciti a portare a casa 'un buon risultato che rafforza il sistema dei diritti d'informazione, la gestione degli appalti, il demansionamento e il welfare integrativo, nonche' il potere di acquisto dei lavoratori con un aumento salariale pari a 90 euro al livello medio'. com-red (RADIOCOR)  
25-11-15 11:49:00 (0276)IMM 5 NNNN



**RINNOVATO CCNL CEMENTO, 90 EURO AUMENTI, 25 NOVEMBRE 2015**

(ANSA) - ROMA, 25 NOV - C'è l'intesa per il rinnovo del Contratto Nazionale Cemento Calce e Gesso, che si applica a 10mila lavoratori e porta aumenti di 90 euro a livello medio in tre anni. Lo annunciano FenealUil Filca Cisl, Fillea Cgil parlando di "un buon risultato". L'intesa con Federmaco è stata raggiunta nella serata del 24, un mese in anticipo rispetto alla scadenza contrattuale del 31 dicembre 2015. Si tratta del primo contratto nel settore delle costruzioni. **RIPRODUZIONE RISERVATA**

**RINNOVATO CCNL CEMENTO, 90 EURO AUMENTI**

(ANSA) - ROMA, 25 NOV - C'è l'intesa per il rinnovo del Contratto Nazionale Cemento Calce e Gesso, che si applica a 10mila lavoratori e porta aumenti di 90 euro a livello medio in tre anni. Lo annunciano FenealUil Filca Cisl, Fillea Cgil parlando di "un buon risultato". L'intesa con Federmaco è stata raggiunta nella serata del 24, un mese in anticipo rispetto alla scadenza contrattuale del 31 dicembre 2015. Si tratta del primo contratto nel settore delle costruzioni.

**RINNOVATO CCNL CEMENTO, 90 EURO AUMENTI**

**Fillea Cgil, Filca Cisl, FenealUil, è un buon risultato (ANSA) - ROMA, 25 NOV - C'è l'intesa per il rinnovo del Contratto Nazionale Cemento Calce e Gesso, che si applica a 10mila lavoratori e porta aumenti di 90 euro a livello medio in tre anni.**

**Lo annunciano FenealUil Filca Cisl, Fillea Cgil parlando di "un buon risultato".**

**L'intesa con Federmaco è stata raggiunta nella serata del 24, un mese in anticipo rispetto alla scadenza contrattuale del 31 dicembre 2015.**

**Si tratta del primo contratto nel settore delle costruzioni.**

**SINDACATI, INTESA SU RINNOVO CONTRATTO CEMENTO, 10MILA ADDETTI INTERESSATI**

Roma, 25 nov. (Labilitalia) - Rinnovato il contratto nazionale cemento calce e gesso, con 10mila lavoratrici e lavoratori interessati. Primo contratto nel settore delle costruzioni, l'accordo è stato raggiunto, in tarda serata di ieri, tra Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil e Federmaco, con un mese di anticipo sulla scadenza contrattuale del 31 dicembre 2015. E' quanto si legge in una nota di Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil e Federmaco. La delegazione trattante e i segretari nazionali di Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil, Fabrizio Pascucci, Riccardo Gentile e Marinella Meschieri, si dicono soddisfatti per essere riusciti a portare a casa "un buon risultato che rafforza il sistema dei diritti d'informazione, la gestione degli appalti, il demansionamento e il welfare integrativo, nonché il potere di acquisto dei lavoratori con un aumento salariale pari a 90 euro al livello medio". Queste le decorrenze degli incrementi: 1° dicembre 2016 40 euro; 1° dicembre 2017 30 euro; 1° ottobre 2018 20 euro. Sono stati adeguati gli istituti della sanità integrativa, che sarà estesa a tutti i lavoratori (13 euro mensili a totale carico delle aziende), della previdenza complementare (la parte a carico del datore di lavoro aumenta dello 0,20%), oltre all'incremento dell'indennità per lavoro notturno (+2%). "Attenzione particolare -aggiungono i sindacati- è stata data ai temi della legalità, alla sicurezza e alla formazione per i Rlssa, al diritto allo studio anche per partecipazione a corsi universitari, ai congedi non retribuiti per i casi di disturbi comportamentali patologici". Saranno introdotte nuove norme con la definizione di un codice di condotta in caso di molestie e/o mobbing. Sono stati sottoscritti avvisi comuni sui temi delle cave e dei combustibili alternativi. Il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro avrà vigenza dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2018.

**RINNOVATO CCNL CEMENTO, 90 EURO AUMENTI, 25 NOVEMBRE 2015**

(ANSA) - ROMA, 25 NOV - C'è l'intesa per il rinnovo del Contratto Nazionale Cemento Calce e Gesso, che si applica a 10mila lavoratori e porta aumenti di 90 euro a livello medio in tre anni. Lo annunciano FenealUil Filca Cisl, Fillea Cgil parlando di "un buon risultato". L'intesa con Federmaco è stata raggiunta nella serata del 24, un mese in anticipo rispetto alla scadenza contrattuale del 31 dicembre 2015. Si tratta del primo contratto nel settore delle costruzioni. **RIPRODUZIONE RISERVATA**

**RINNOVATO CCNL CEMENTO, 90 EURO AUMENTI**

(ANSA) - ROMA, 25 NOV - C'è l'intesa per il rinnovo del Contratto Nazionale Cemento Calce e Gesso, che si applica a 10mila lavoratori e porta aumenti di 90 euro a livello medio in tre anni. Lo annunciano FenealUil Filca Cisl, Fillea Cgil parlando di "un buon risultato". L'intesa con Federmaco è stata raggiunta nella serata del 24, un mese in anticipo rispetto alla scadenza contrattuale del 31 dicembre 2015. Si tratta del primo contratto nel settore delle costruzioni.